

"Nella notte  
benedite il Signore"



DIOCESI DI JESI  
Ufficio Liturgico  
Centro di Spiritualità "Sul monte"

aprile 10 17 24  
maggio 1 8 15 22

Nei sabati del tempo di Pasqua, nelle nostre case,  
dalle 22 alle 5 del mattino, viviamo in preghiera l'attesa del Risorto.  
Scegli il tuo sabato e la tua ora di preghiera e comunicalo a  
[claudioprocicchiani@yahoo.it](mailto:claudioprocicchiani@yahoo.it) o [annamaria.vissani.av@gmail.com](mailto:annamaria.vissani.av@gmail.com)

# ***NELLA NOTTE BENEDITE IL SIGNORE***

## ***Nella notte Dio compie meraviglie!***

La Veglia pasquale della notte santa, considerata la “madre di tutte le Veglie”, richiama “la grande veglia, in cui gli Ebrei attesero di notte il passaggio del Signore perché li liberasse dalla schiavitù del Faraone, e fu da loro osservata come memoriale da celebrarsi ogni anno; ma ora è per noi Cristiani celebrazione della Pasqua di Cristo, cioè della notte della vera liberazione, in cui Cristo, spezzando i vincoli della morte, risorge vincitore dal sepolcro.” Quindi per antichissima tradizione è “la notte di veglia in onore del Signore” (Es 12,42). Se Dio non ha potuto dormire per liberarci dalla schiavitù, perché noi non possiamo stare svegli per lui, in attesa con tutto il creato?

Vegliare è un imperativo che spesso incontriamo nel Vangelo: “Vigilate perché non sapete quando il padrone di casa ritornerà” (Mc 13,35), “Vegliate e pregate per non entrare in tentazione.” (Mc 14,38), poi nella parabola delle dieci vergini “Vegliate, dunque, perché non sapete né il giorno né l’ora” (Mt 25,12).

Per tenere desta l’attesa dello Sposo, in questo particolare tempo di pandemia, e rivivere il grande mistero della Veglia pasquale, vogliamo proporre, come centro di Spiritualità “sul Monte” e come Ufficio Liturgico Diocesano, **una esperienza di veglia e preghiera nei sette sabati del tempo Pasquale fino a Pentecoste (10, 17 e 24 Aprile e 1, 8, 15, 22 e 29 Maggio) da vivere nelle proprie case!** I fedeli che lo vorranno potranno scegliere un sabato e **un’ora della notte (dalle 22 del sabato alle 5 della domenica) e comunicarla ai recapiti:**

**[annamaria.vissani.av@gmail.com](mailto:annamaria.vissani.av@gmail.com) o**

**[claudioproccicchiani@yahoo.it](mailto:claudioproccicchiani@yahoo.it);**

gli iscritti riceveranno poi un piccolo sussidio che, prendendo spunto da alcuni segni della Veglia pasquale, farà da guida, di sabato in sabato, per vivere l’ora di attesa/veglia. Si formerà così durante il tempo pasquale una comunità di credenti che accoglierà la luce pasquale del Signore Risorto e ripeterà per tutti gli uomini e le donne: “Maranathà! Vieni Signore Gesù!”.

Terremo accesa la lucerna della nostra interiorità, per non assopirci in questo tempo difficile che stiamo vivendo! Saremo come sentinelle sveglie e protese all’arrivo dello Sposo, che nella notte della prova e della fragilità umana annunciano Colui che è presente con noi tutti i giorni e ci illumina con la sua bellezza risorta!

Con il cuore aperto all’affidamento e all’intercessione, saremo tutti insieme, testimoni della Sorgente luminosa della vita: Cristo Sposo, il Signore Risorto.

***(Centro di Spiritualità “Sul Monte” e Ufficio Liturgico Diocesano)***